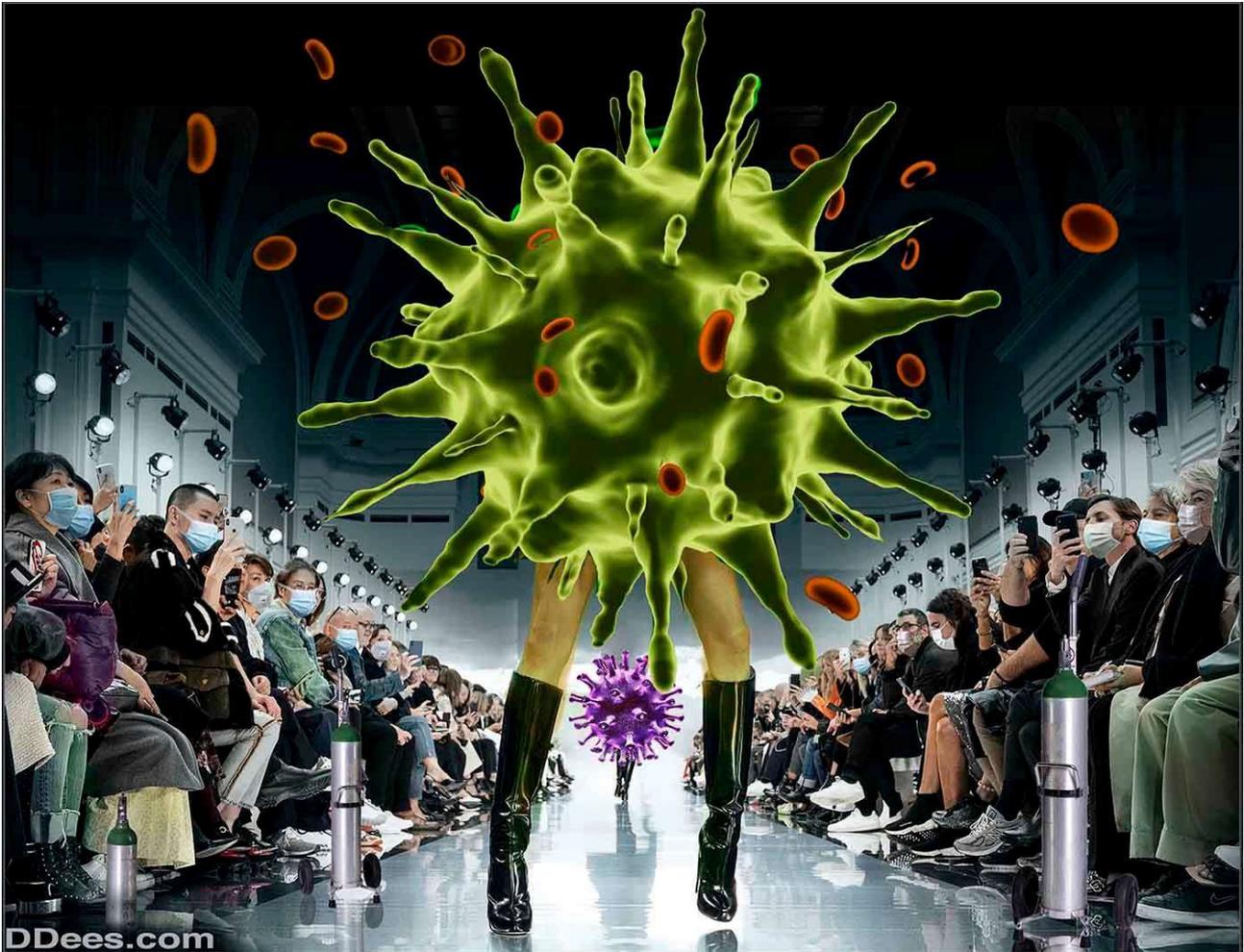


LA GLOBALIZZAZIONE DELLA PAURA



Parlando all'incontro del *Gruppo Bilderberg* a Baden-Baden in Germania nel Giugno del 1991, David Rockefeller, davanti ad una platea che comprendeva, tra gli altri, anche Bill Clinton e Dan Quayle, pronunziò una frase che sarebbe diventata una chiave fondamentale per comprendere l'importanza dei *media* nella formazione di un'opinione pubblica omologata, componente essenziale nell'edificazione del *Nuovo Ordine Mondiale*:

«Siamo grati al Washington Post, al New York Times, a Time Magazine e ad altre importanti testate giornalistiche, i cui direttori hanno partecipato ai nostri incontri, e per quasi 40 anni hanno rispettato il loro impegno al riserbo.

Noi non avremmo mai potuto sviluppare il nostro progetto per il mondo, se, per tutti quegli anni, fossimo stati messi sotto i riflettori del clamore mediatico. Oggi però il mondo è molto più evoluto e pronto a marciare verso un governo mondiale. La

Dr. Alessandro Guzzi

SCRITTI MISTICI

©copyright 2021 dr. alessandro guzzi - marzo 2021

sovranità sovranazionale costituita da un'élite intellettuale e da banchieri mondiali è preferibile all'autodeterminazione nazionale praticata nei secoli passati.»

Oggi, di fronte allo scenario ancora tormentoso della pandemia, non possiamo non constatare quanto la triangolazione *virologi-politici-massmedia*, crei un'energia turbinosa, che andrebbe distinta dalla malattia *covid-19*.

La malattia è una cosa, la *tempesta* delle *News* è un'altra, e con questo termine indichiamo quell'assetto di forze, che noi percepiamo come fosse creato per spingere le masse verso determinati obiettivi.

I numeri dei *contagiati* e dei *morti* (quello dei guariti misteriosamente non viene più *notiziato!*) sono indubbiamente il punto di forza di questo turbine, che quotidianamente, attraverso TV, *internet* e giornali, si riversa a tutte le ore sulle popolazioni del mondo. Noi sappiamo però che la chiave, l'origine di questi numeri è molto segreta, o meglio è affidata al silenzio impenetrabile dei membri di un'oligarchia.

Guardando alla natura delle notizie, il giudizio di virologi, infettivologi ecc, il modo in cui esse sono riferite dai *media*, e le decisioni minacciate e adottate dagli enti di governo, formano un tutt'uno il cui scopo, nel loro insieme, potremmo interpretare così: terrorizzare le masse in modo che possano accettare come il minore dei mali il *Lockdown* generale, che viene periodicamente e ciclicamente minacciato e realizzato, quando l'alternativa sarebbe una morte molto probabile...

Facciamo riferimento brevemente, per capire meglio il presente, alla tragica epidemia di "*influenza spagnola*", che colpì l'intero mondo in 4 ondate, tra il Febbraio 1918 all'Aprile 1920. La prima ondata si scatenò nel febbraio 1918; la seconda, la più tremenda per numero dei morti, è della fine del 1918. La terza ondata è della primavera del 1919, e la quarta infine, imperversò nella primavera del 1920.

L'*influenza spagnola* infettò 500 milioni di persone, uccidendone da 20 a 50 milioni, ma per alcuni studiosi il numero dei morti fu di 100 milioni! Consideriamo però, che gli abitanti del mondo intorno al 1920 era di circa 1,8 miliardi, mentre oggi si aggira intorno a 8 miliardi, dunque la percentuale delle vittime della *Spagnola* fu da capogiro!

La reazione esasperata del sistema immunitario causata dal virus, che sviluppava (come nel *covid-19*) il cosiddetto "*cytokine storm*", la fatale *tempesta di citochine*, rese i più giovani i soggetti più vulnerabili all'infezione, e se a questo aggiungiamo l'ultimo sanguinoso anno della Prima Guerra Mondiale, combattuta fino al Novembre 1918, possiamo renderci conto dello stato d'animo che poteva essere percepito dalla gente, tanto più dalle anime più sensibili. Un'apocalisse delle più tremende.



Ispettori a Chicago, controllano gli addetti alla pulizia delle strade, durante l'epidemia di *Spagnola*, nel 1918.

Tornando al *covid-19*, anche l'attuale regola, stabilita nel nuovo DPCM Draghi, in vigore dal 6 Marzo al 6 Aprile 2021, grazie alla quale si passerebbe automaticamente in *fascia rossa*, quella con restrizioni severissime, con 250 contagiati ogni 100.000 abitanti, concretizza qualcosa di paradossale e assurdo.

Questa *soglia di estremo pericolo* corrisponderebbe ad un ridicolo 0,25% di contagiati rispetto alla popolazione, cioè 1 contagiato ogni 400 persone, non all'inizio del contagio (Dicembre 2019), ma a più di un anno da esso, quando la *curva* avrebbe dovuto raggiungere i valori più elevati. Senza contare il fatto che non sappiamo ancora (non ce lo dicono) quanti, su 100 contagiati, sviluppano la malattia. Spingendo la gente terrorizzata a far tamponi a rotta di collo, sale il numero dei positivi, che però non sono *malati*.



Ospedale d'emergenza durante l'epidemia della *Spagnola*, Camp Funston, Texas, 1918.

La differenza più significativa tra la "*influenza spagnola*" ed il *covid-19* di oggi, consiste però nel come queste due malattie, questi due eventi siano stati vissuti dalla coscienza degli individui, e da come siano stati utilizzati dal potere politico. In effetti se oggi constatiamo un evidente intento terrorizzante dei governi, nel 1918 si tentava invece di minimizzare l'epidemia per mantenere il morale alto, soprattutto in chi, al fronte, doveva combattere.

Ma il turbine mediatico che a tutte le ore martella dati spaventosi, è davvero una novità assoluta, una *malattia nella malattia*. Sebbene i dati del *covid-19* siano trascurabili in confronto a quelli della *Spagnola*, si fa di tutto per pomparli psicologicamente quanto più possibile, per uno scopo misterioso, ma sicuramente ignobile. Chi si può avvantaggiare dalla chiusura generalizzate di attività, aziende ecc? Chi si può avvantaggiare chiudendo le città? Verso quale direzione hanno intenzione di dirigere le masse?

Ci troviamo dunque per la prima volta di fronte alla *globalizzazione della paura*, che questo mondo, che di fatto è un'immensa, inestricabile rete di connessioni

Dr. Alessandro Guzzi

SCRITTI MISTICI

©copyright 2021 dr. alessandro guzzi - marzo 2021

elettromagnetiche o di altro tipo sconosciuto, è in grado di realizzare. Tanto più se l'arma dei vaccini, alla quale si guarda come all'unica salvezza, è molto spuntata, se, ad oggi (marzo 2021), a parte i gravi rischi di *Astrazeneca*, gli stessi virologi confessano di non sapere né se gli attuali vaccini rendano immuni alle *varianti*, né per quanto tempo conferiscano immunità (Crisanti); sono invece sicuri che non saranno le vaccinazioni di massa a guarire il mondo dalla pandemia (Ricciardi).

L'effetto della manipolazione delle coscienze attraverso il terrore, è un risultato assolutamente semplice da ottenere, in un mondo globalizzato nelle mani di un'*élite* che possiede tutto. E globalizzato significa che c'è un unico *dominio*, un unico vertice della piramide, che decide ciò che vada eseguito dai gradi subalterni. Questo significa che tutti i governi, tutte le banche, tutti i *media*, tutte le istituzioni culturali, tutti i giornali e le TV, tutte le agenzie pubblicitarie e soprattutto l'intera rete: *Internet*, sono nelle mani della stessa *élite* che domina l'intero mondo. Il paradosso sarebbe forse credere, che quella stessa *élite* che lucra sul terrore, che lucra sui vaccini e su qualunque cosa, dovrebbe portarci fuori dalla pandemia...

La relativa assenza di guerre importanti nel nostro tempo, starebbe lì a provare proprio questo: una polarizzazione, un confronto armato sarebbero un *lusso* d'altri tempi. Oggi si va verso un male ancora peggiore: una *conformità assoluta*, una morte spirituale!

La dominazione sul proprio Paese e sull'intero mondo è eterodiretta. I *Lockdown* sono eterodiretti. La totale "*pacificazione planetaria*" è l'effetto dell'unico *Governo Mondiale*, e stiamo pur certi che non eleggeremo mai nessuno dei suoi vertici. Eleggiamo invece solo *personale di servizio*.